

DIREZIONE DEL PERSONALE
Direttore Generale: Dott. Riccardo Grasso
Coordinatore: Dott. Luca Busico

UNITA' PROGRAMMAZIONE E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE
Responsabile: Dott.ssa Laura Tangheroni

Prot. n. 27519 del 29/07/2013
Pubblicato all'albo ufficiale il 30/07/2013
Scadenza 13/09/2013

IL RETTORE

- VISTO:** lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. 27 febbraio 2012, n. 2711;
VISTA: la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante: "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTO: il D.M. 9 marzo 2011, n. 102, con cui è stato determinato l'importo minimo degli assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della predetta legge;
VISTO: il Regolamento di Ateneo sugli assegni di ricerca, emanato con D.R. n. 5958 del 28 aprile 2011 e successive modifiche, in particolare l'art. 3;
VISTA: la delibera n. 188 del 5 giugno 2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2012;
VISTO: il provvedimento d'urgenza n. 53 del 29 maggio 2013 con il quale il Direttore del Dipartimento di Matematica dispone le modalità di utilizzo delle economie esistenti al 31 dicembre 2012 sul fondo ministeriale assegnato all'Università di Pisa per le finalità della Scuola di Dottorato "Galileo Galilei";
VISTA: la nota n. 24820 del 09 luglio 2013 con la quale il Prof. Broglia, in qualità di Direttore della Scuola di Dottorato in Scienze di Base "Galileo Galilei" e il Prof. Marco Abate, in qualità di Direttore del Dipartimento di Matematica, chiedono l'attivazione di n. 7 assegni di ricerca, utilizzando il fondo relativo alle economie riassegnato dal Consiglio di Amministrazione alla Scuola "Galileo Galilei";

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del bando -

L'Università di Pisa bandisce una selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 7 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (di seguito indicati come Assegni di ricerca), nell'ambito delle seguenti aree:

Area 01 - Scienze matematiche e informatiche

MAT/01 LOGICA MATEMATICA
MAT/02 ALGEBRA
MAT/03 GEOMETRIA
MAT/04 MATEMATICHE COMPLEMENTARI
MAT/05 ANALISI MATEMATICA
MAT/06 PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA
MAT/07 FISICA MATEMATICA
MAT/08 ANALISI NUMERICA
MAT/09 RICERCA OPERATIVA
INF/01 INFORMATICA

Area 02 - Scienze fisiche

FIS/01 FISICA SPERIMENTALE
FIS/02 FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI
FIS/03 FISICA DELLA MATERIA
FIS/04 FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE
FIS/05 ASTRONOMIA E ASTROFISICA

FIS/06 FISICA PER IL SISTEMA TERRA E IL MEZZO CIRCUMTERRESTRE
FIS/07 FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
FIS/08 DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA

Area 03 - Scienze chimiche

CHIM/01 CHIMICA ANALITICA
CHIM/02 CHIMICA FISICA
CHIM/03 CHIMICA GENERALE E INORGANICA
CHIM/04 CHIMICA INDUSTRIALE
CHIM/05 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI POLIMERICI
CHIM/06 CHIMICA ORGANICA
CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE
CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA
CHIM/09 FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO
CHIM/10 CHIMICA DEGLI ALIMENTI
CHIM/11 CHIMICA E BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI
CHIM/12 CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI

Area 04 - Scienze della terra

GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA
GEO/02 GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA
GEO/03 GEOLOGIA STRUTTURALE
GEO/04 GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
GEO/05 GEOLOGIA APPLICATA
GEO/06 MINERALOGIA
GEO/07 PETROLOGIA E PETROGRAFIA
GEO/08 GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA
GEO/09 GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO- PETROGRAFICHE PER L'AMBIENTE ED I BENI CULTURALI
GEO/10 GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA
GEO/11 GEOFISICA APPLICATA
GEO/12 OCEANOGRAFIA E FISICA DELL'ATMOSFERA

Sulla base della graduatoria finale verranno individuati i 7 assegnisti vincitori della presente selezione, i quali, tenendo conto del settore scientifico disciplinare per il quale hanno presentato domanda, svolgeranno la loro attività di ricerca presso uno dei seguenti dipartimenti:

- Chimica e Chimica Industriale
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze della Terra

Art. 2 - Caratteristica degli assegni di ricerca -

Ciascun assegno di ricerca ha una durata di 12 mesi e l'importo annuo comprensivo di tutti gli oneri è di € 21.949,44 per coloro in possesso di un'apposita copertura previdenziale aggiuntiva oltre alla gestione separata Inps mentre è fissato in € 22.946,28 per coloro senza altra copertura previdenziale oltre l'Inps, e sarà corrisposto in rate mensili.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 (esenzione dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche), nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni (iscrizione alla gestione separata Inps).

La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è garantita dall'Università.

Art. 3 - Requisiti -

Possono essere destinatari degli assegni i laureati (laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento) in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. Il possesso del dottorato di ricerca o, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica corredato di una adeguata produzione scientifica costituisce titolo preferenziale ai fini della attribuzione degli assegni.

Gli assegni sono conferiti nel rispetto del Codice etico di Ateneo; non possono in ogni caso essere attribuiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un professore appartenente alla struttura presso la quale è attivato l'assegno, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Gli assegni non possono essere conferiti ai dipendenti di ruolo dell'Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI);

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, la commissione esaminatrice, esclusivamente ai fini della presente procedura di selezione, ne valuta l'equipollenza.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento dirigenziale motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti.

Non è richiesta la cittadinanza italiana.

Art. 4 - Domande e Termini di presentazione -

Le domande di ammissione alla procedura selettiva redatte secondo lo schema esemplificativo (Allegato A), in carta semplice e sottoscritte dagli interessati, devono essere presentate **entro e non oltre il 13 settembre 2013.**

Le domande devono essere indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università di Pisa - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa.

L'orario dell'Ufficio Affari Generali - Sezione Protocollo dell'Università di Pisa è: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

L'Ufficio Affari Generali - Sezione Protocollo dell'Università di Pisa resterà chiuso da mercoledì 7 agosto (compreso) a mercoledì 21 agosto (compreso) come da disposizione direttoriale prot. 15728 del 7 maggio 2013.

In caso di presentazione diretta fa fede la data di ricevuta dell'Ufficio Affari Generali - Sezione Protocollo; nel caso di spedizione tramite posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Le domande, da formularsi distintamente, pena l'esclusione, per ciascun assegno di ricerca, devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando, riportando tutte le indicazioni richieste.

Nelle domande i concorrenti devono indicare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) l'area e il settore scientifico disciplinare per cui si intende concorrere;
- c) il codice fiscale (*che non costituisce elemento di esclusione per i cittadini stranieri non residenti in Italia*);
- d) di essere a conoscenza che gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a dipendenti di ruolo dell'Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI);
- e) di essere a conoscenza che gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un professore appartenente alla struttura presso la quale è attivato l'assegno, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- f) il diploma di laurea posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, ovvero del titolo di studio conseguito all'estero;

- g) il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva, il numero telefonico ed eventuale e-mail.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 5 - Titoli e curriculum -

Ad ogni domanda devono essere allegati:

- a) curriculum formativo e scientifico datato e firmato dal candidato, debitamente autocertificato utilizzando la dichiarazione di cui all'allegato (D);
- b) progetto di ricerca, sinteticamente redatto dal candidato, utilizzando il fac simile allegato (Allegato B), nell'ambito dell'area e del settore scientifico disciplinare indicati nella domanda, datato e firmato;
- c) documenti e titoli che il candidato ritiene utili ai fini della selezione, in originale, in copia autentica o in fotocopia, utilizzando la dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Allegato D), o con autocertificazione allegando la dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato C);
- d) pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della selezione, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato potrà dichiarare la conformità all'originale utilizzando l'allegato D. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere corredata dalla fotocopia di un proprio documento di identità.
Ai sensi dell'art. 19 bis dello stesso decreto, la conformità all'originale può essere apposta in calce alla copia stessa.
- e) elenco dei titoli e pubblicazioni datato e firmato dal candidato;
- f) fotocopia del codice fiscale e di un documento d'identità.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale; dovranno essere tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, solo se l'originale è prodotto in una lingua diversa da quelle già menzionate. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale accompagnato da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si attesti la conformità del testo tradotto.

Non verranno presi in considerazione documenti, titoli e pubblicazioni spediti all'Università dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 6 - Commissione e procedure di selezione

La commissione giudicatrice è unica ed è nominata dal Rettore.

La selezione è per titoli e colloquio.

Il punteggio complessivo è di 100/100, di cui 60 per il progetto di ricerca, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e 40 per il colloquio; i 60 punti sono così ripartiti:

- a) fino a 25 per il progetto di ricerca (la commissione, con breve giudizio, dovrà motivare l'attribuzione del punteggio);
- b) fino a 15 punti per il dottorato di ricerca o diploma di specializzazione di area medica;
- c) fino a 2 punti per il voto di laurea;
- d) fino a 15 punti per le pubblicazioni e altri prodotti della ricerca;
- e) fino a 3 punti per ulteriori diplomi post laurea e altri titoli (eventuali contratti, borse di studio, iscrizione a scuole di dottorato o di specializzazione, soggiorni all'estero, ecc.).

Sono ammessi al colloquio solo i candidati che, nella valutazione del progetto di ricerca, dei titoli e delle pubblicazioni, hanno ottenuto un punteggio di almeno 36 su 60.

La sede, il giorno e l'ora del colloquio sono comunicati con raccomandata, ai candidati ammessi, almeno venti giorni prima della data stabilita.

Il colloquio consisterà nella discussione dei titoli, delle pubblicazioni e del progetto di ricerca.

Per sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Il colloquio si intende superato se il candidato consegue un punteggio di almeno **28 su 40**, tale punteggio viene sommato al punteggio conseguito nella valutazione del progetto di ricerca, dei titoli e delle pubblicazioni per la formazione della graduatoria di merito.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a consultare il sito di Ateneo (<http://www.unipi.it/ateneo/bandi/assegni/index.htm>) nei due giorni precedenti la data comunicata per il colloquio, per comunicazioni relative ad eventuali variazioni.

La procedura deve concludersi entro tre mesi dalla data di emanazione del bando salvo eventuale richiesta di proroga, da parte della commissione, per giustificati motivi.

Art. 7 - Formazione della graduatoria di merito -

Il rettore, con suo decreto, accerta entro 30 giorni dalla consegna, la regolarità degli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole riunioni della commissione, e approva la graduatoria di merito indicando i nominativi dei vincitori. A seconda dell'area e del settore scientifico disciplinare per i quali i vincitori hanno presentato domanda, ciascun assegno è attribuito al corrispondente dipartimento, come indicato all'art. 1.

Il decreto è comunicato al direttore della struttura di ricerca interessata e ai vincitori della selezione.

Nessuna comunicazione viene inviata agli altri eventuali candidati, che potranno conoscere l'esito della procedura tramite la pubblicazione del decreto di approvazione atti sul sito dell'Università di Pisa all'indirizzo <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/assegni/index.htm>.

Art. 8 - Pubblicità della presente procedura selettiva -

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/ateneo/bandi/assegni/index.htm>), del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Art. 9 - Conferimento degli assegni di ricerca

Il conferimento dell'assegno è formalizzato con provvedimento del responsabile della struttura presso la quale gli assegnisti svolgeranno la propria attività di ricerca, nel quale sono indicati il titolo della ricerca, l'attività specifica che deve essere svolta, il trattamento economico e previdenziale nonché i diritti e gli obblighi del titolare dell'assegno.

Il provvedimento deve inoltre indicare il responsabile dell'attività di ricerca, nominato dal responsabile della struttura sede della ricerca, previo parere del consiglio, tra i professori e i ricercatori afferenti alla struttura stessa.

L'assegno ha decorrenza dal primo giorno del mese successivo al decreto rettorale di approvazione degli atti della selezione, salvo diversa decorrenza derivante dai programmi della struttura di ricerca e da accordi fra le parti.

I vincitori saranno invitati dal Dipartimento a presentare i seguenti documenti:

- a) una copia del documento di identità;
- b) una fotocopia del codice fiscale;
- c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto agli articoli 1 e 8 del Regolamento sugli assegni di ricerca;
- d) dichiarazione di non superare i limiti massimi previsti dai commi 2 e 3 dell'art. 2 del Regolamento sugli assegni di ricerca, relativi alla durata dei rapporti instaurati dai titolari di assegni di ricerca.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura selettiva sono soggetti, da parte dell'Università di Pisa, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Nel provvedimento saranno indicati anche gli indirizzi, i tempi e le modalità dell'attività di ricerca nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 del Regolamento sugli assegni di ricerca, secondo quanto indicato dal responsabile della ricerca.

L'assegno è sospeso nel caso di maternità per tutto il periodo di astensione obbligatoria. Può, inoltre essere sospeso, previo parere favorevole del Direttore della struttura, sentito il responsabile dell'attività di ricerca, fino ad un massimo di due mesi per il periodo di congedo facoltativo per maternità, per gravi motivi di salute o di famiglia purchè documentati.

Il titolare dell'assegno può recedere, previo avviso di trenta giorni o di un termine più breve, se giustificato, mediante comunicazione al Magnifico Rettore ed al Direttore della struttura di ricerca. In tal caso l'assegnatario è regolarmente liquidato fino al momento della cessazione.

Copia del regolamento è consegnata a ciascun vincitore al momento del conferimento dell'assegno.

Art. 10 - Incompatibilità, diritti e doveri -

Le incompatibilità, i diritti ed i doveri sono stabiliti agli art. 8 e 9 del Regolamento sugli assegni di ricerca consultabile sul sito web dell'Università di Pisa all'indirizzo: <http://www.unipi.it/ateneo/governo/regolament/ateneo/Area-ricer/index.htm>.

Art. 11 - Restituzioni documenti e pubblicazioni -

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Ufficiale, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 12 - Responsabile del procedimento -

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Laura Tangheroni - Unità Programmazione e Reclutamento del personale - Università di Pisa - Lungarno Pacinotti 44 - Pisa, e-mail l.tangheroni@adm.unipi.it.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie generale n.174, Supplemento ordinario n.123/L.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 14 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando e dalle leggi vigenti in materia.

IL RETTORE
(Prof. Massimo Augello)

Schema esemplificativo della domanda

Al Magnifico Rettore dell'Università di Pisa
Lungarno Pacinotti, 43-44
56126 PISA

__I__ sottoscritt_ _____ nat_ a _____
(prov. di ____) il _____ e residente in _____
(prov. di ____) c.a.p. _____ via _____ n. _____
e-mail _____

CHIEDE

di essere ammess_ a partecipare alla procedura selettiva pubblica per lo svolgimento dell'attività di
ricerca relativa all'AREA _____

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

(il candidato deve indicare l'area e uno dei s.s.d. all'interno della stessa, tra quelli indicati all'art. 1 del presente bando)

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

a) il proprio codice fiscale: _____;
(dichiarazione obbligatoria per i cittadini italiani e stranieri residenti in Italia)

b) di possedere:

- il diploma di laurea ai sensi del vecchio ordinamento in _____
conseguito in data _____ presso l'Università di _____
con voto _____;
- la laurea specialistica ex D.M. 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni in
_____ conseguita in data _____ presso l'Università di _____
con voto _____;
- la laurea magistrale ex D.M. 270/04 in _____ conseguita in data
_____ presso l'Università di _____ con
voto _____;
- il seguente titolo di studio estero _____ conseguito in data
_____ presso l'Università di _____ con
voto _____;

c) di essere a conoscenza:

- che gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a dipendenti di ruolo dell'Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI);
- che gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un professore appartenente alla struttura presso la quale è attivato l'assegno, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- dei limiti massimi relativi alla durata dei rapporti instaurati dai titolari di assegni di ricerca previsti dai commi 2 e 3 dell'art. 2 del Regolamento sugli assegni di ricerca;
- delle incompatibilità previste dall'art. 8 del Regolamento sugli assegni di ricerca;

d) di eleggere il proprio domicilio ai fini della selezione in

(città, via, n. e c.a.p.) tel. _____; Cell. _____; e-mail: _____

e) di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 13 del bando di concorso.

Allega, così come previsto all'art. 5 del bando:

- il progetto di ricerca (datato e firmato), i titoli e le pubblicazioni che intende sottoporre alla valutazione;
- il curriculum formativo e scientifico (datato e firmato);
- l'elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli (datato e firmato);
- fotocopia del codice fiscale e di un documento d'identità.

Dichiara infine di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
Art. 46 del DPR 445 del 28/12/2000

__L__ sottoscritt _____

nat _ a _____ provincia di _____ (____)

il _____ residente a _____ provincia di (____)

Via/Piazza _____ n. _____

Consapevole delle responsabilita' penali previste dagli artt.75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Data _____

__L__ Dichiarante

Esente da autentica di firma ed esente da imposta di bollo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
Artt. 19 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000

__L__ sottoscritt _____

nat _ a _____ provincia di _____ (____)

il _____ residente a _____ provincia di (____)

Via/Piazza _____ n. _____

Consapevole delle responsabilita' penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

(a titolo esemplificativo: che il curriculum formativo e scientifico presentato contiene informazioni veritiere e che le copie dei titoli o delle pubblicazioni presentate sono conformi all'originale)

Data _____

__L__ Dichiarante

Esente da autentica di firma ed esente da imposta di bollo